

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE
E IL RESTAURO

Seduta del 23 novembre 2009, ore 11.00

Il Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro integrato con il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro si è riunito il giorno 23 novembre 2009 alle ore 11.00 presso l'aula al piano terreno di via F. Valori, 9.

Sono presenti, oltre al Presidente, prof. F. Lucarelli, i professori ordinari e straordinari: L. Uzielli; i prof. associati: P. Costagliola, A. Salvini, L. Dei; i ricercatori: R. Giorgi, B. Perito, L. Rosi; i prof.ri a contratto: L. Gallo, G. Pancani; i rappresentanti degli studenti: S. Mancigotti, A. Fedrigo, E. Millacci.

Sono assenti giustificati i professori ordinari e straordinari: P. Mandò, E. M. Castellucci, P. Baglioni; i prof. associati: M. Benvenuti; i ricercatori: C. Parrini; i prof.ri a contratto: M. Ciatti, M. Piccolo.

E' assente il prof. P. Malesani (invitato permanente), titolare di un corso mutuato e facente parte dei Garanti del CdL.

Sono assenti i professori ordinari e straordinari: V. Schettino, F. De Sarlo; i prof. associati: G. Belli, E. Focardi; i ricercatori: D. Caramelli, M. Mazzoni, S. Ristori, G. Pratesi, A. Santo; i prof.ri a contratto: S. Benassai, S. Caciagli, P. Pallecchi, D. Lo Vetro, M. Dota, E. Ferretti, P. Sona.

Funge da segretario il Prof. Luigi Dei.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Domande di passaggio da LS a LM
4. Pratiche studenti
5. Riesame annuale del percorso formativo laurea triennale
6. Approvazione RAV
7. Varie e eventuali

Alle ore 11.15, constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente effettua la seguente comunicazione:

- rinnova l'invito a tutti i membri del CdL a compilare ed inviare tempestivamente le schede di *Diploma Supplement*.

Il Prof. Dei chiede la parola ed informa il Consiglio della triste notizia del decesso del padre del Presidente del CdL ed invita il Consiglio ad esprimere un sentimento di affettuosa vicinanza al dolore del Prof. Lucarelli. Il Consiglio si associa unanime. Il Presidente ringrazia il Prof. Dei e l'intero Consiglio.

2. Approvazione verbale (seduta del 26.10.2009)

Il Presidente comunica che non essendo ancora predisposto il verbale di cui all'approvazione, e' costretto a rimandarne l'approvazione ad una seduta successiva che si terra' comunque prima delle vacanze di Natale.

3. Domande di passaggio da LS a LM

Il Presidente comunica che sono inoltre pervenute le seguenti domande da parte degli studenti:

FERRARI PAMELA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno per la seconda volta al Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 30/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 30/30 LODE) e **Scienze della Terra per i Beni Culturali** (4 cfu, GEO/09, 30/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06, 30/30) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare coi docenti.
- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 30/30 LODE) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30 LODE).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 28/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 28/30 che sarà pesata sui cfu.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

FIETTA ALICE: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso

di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 28/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (28/30)
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 27/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare col docente del modulo di Geomateriali e di un colloquio integrativo da 4 cfu su argomenti da concordare col docente del modulo di Tecniche mineralogiche, con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Geomateriali pari a 27/30 che sarà pesata sui cfu. .
- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 30/30) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 29/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 29/30 che sarà pesata sui cfu
- **Laboratorio di Fisica** (4 cfu, FIS/01, 27/30) per **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (9 cfu, FIS/07) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 5 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Laboratorio di Fisica pari a 27/30 che sarà pesata sui cfu.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

GHELARDI ELISA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 30/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 28/30) e **Scienze della Terra per i Beni Culturali** (4 cfu, GEO/09, 30/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06, 29/30) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu

su argomenti da concordare coi docenti con mantenimento dei voti (30/30 e 29/30) conseguiti nei due moduli.

- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 30/30 LODE) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30 LODE).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 30/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 30/30 che sarà pesata sui cfu
- **Laboratorio di Fisica** (4 cfu, FIS/01, 27/30) per **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (9 cfu, FIS/07) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 5 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Laboratorio di Fisica pari a 27/30 che sarà pesata sui cfu.
- **Chimica Fisica Applicata** (4 cfu, CHIM/02, 30/30) per **Chimica Fisica Applicata con laboratorio** (6 cfu, CHIM/02) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

MATARRESE CATERINA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 30/30 LODE) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30 LODE).
- **Complementi di Matematiche I** (5 cfu, MAT/06, 30/30) per **Complementi di Matematiche** (6 cfu, MAT/07) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 30/30 e lode) e **Scienze della Terra per i Beni Culturali** (4 cfu, GEO/09, 30/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06, 30/30) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare coi docenti con mantenimento dei voti (30/30 e 29/30) conseguiti nei due moduli.
- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 30/30 LODE) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30 LODE).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 30/30 LODE) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su

argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 30/30 LODE che sarà pesata sui cfu.

- **Laboratorio di Fisica** (4 cfu, FIS/01, 30/30 LODE) per **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (9 cfu, FIS/07) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 5 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Laboratorio di Fisica pari a 30/30 LODE che sarà pesata sui cfu.
- **Chimica Fisica Applicata** (4 cfu, CHIM/02, 30/30 LODE) per **Chimica Fisica Applicata con laboratorio** (6 cfu, CHIM/02) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30 LODE).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

PIANORSI MARIA DILETTA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 28/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (28/30).
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 28/30) e **Scienze della Terra per i Beni Culturali** (4 cfu, GEO/09, 30/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06, 29/30) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare coi docenti con mantenimento dei voti (30/30 e 29/30) conseguiti nei due moduli.
- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 30/30 LODE) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30 LODE).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 27/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 27/30 che sarà pesata sui cfu.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

TURCHI LORENZO: iscritto per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 28/30) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (28/30).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 28/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 28/30 che sarà pesata sui cfu. .
- **Laboratorio di Fisica** (4 cfu, FIS/01, 28/30) per **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (9 cfu, FIS/07) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 5 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Laboratorio di Fisica pari a 28/30 che sarà pesata sui cfu. .

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

ACCIAI FEDERICA: iscritta ripetente per l'a.a. 2009-2010 al I anno del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al I anno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

BALLERINI ANNA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 29/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (29/30).
- **Scienze della Terra per i Beni Culturali** (4 cfu, GEO/09, 28/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare col docente del modulo di Geomateriali e di un colloquio integrativo da 4 cfu su argomenti da concordare col docente del modulo di Tecniche mineralogiche, con assegnazione del

voto che tenga conto della votazione riportate nell'esame di Geomateriali pari a 28/30 che sarà pesata sui cfu. .

- **Laboratorio di Fisica** (4 cfu, FIS/01, 27/30) per **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (9 cfu, FIS/07) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 5 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Laboratorio di Fisica pari a 27/30 che sarà pesata sui cfu.
- **Chimica Fisica Applicata** (4 cfu, CHIM/02, 28/30) per **Chimica Fisica Applicata con laboratorio** (6 cfu, CHIM/02) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (28/30).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

LICCIOLI LUCIA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno in corso del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 27/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (27/30).
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 28/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare col docente del modulo di Geomateriali e di un colloquio integrativo da 4 cfu su argomenti da concordare col docente del modulo di Tecniche mineralogiche, con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportate nell'esame di Geomateriali pari a 28/30 che sarà pesata sui cfu. .
- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 28/30) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (28/30).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 28/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con assegnazione del voto che tenga conto della votazione riportata nell'esame di Complementi di Fisica I pari a 28/30 che sarà pesata sui cfu. .

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

VERDIANI GIULIA: iscritta per l'a.a. 2009-2010 al II anno per la seconda volta del Corso di Laurea in Scienze per i Beni Culturali (Classe 12S) della nostra Facoltà chiede il

passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro (Classe 11M). Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, essendo in possesso dei requisiti d'accesso, il Presidente propone l'ammissione al II anno con la convalida dei seguenti esami:

- **Storia delle Tecniche Costruttive** (4 cfu, ICAR/18, 30/30) per **Storia delle tecniche architettoniche** (6 cfu, ICAR/18) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).
- **Geomateriali** (4 cfu, GEO/09, 30/30) e **Scienze della Terra per i Beni Culturali** (4 cfu, GEO/09, 26/30) per **Geomateriali e tecniche mineralogiche** (5 cfu GEO/09 + 4 cfu GEO/06, 28/30) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare coi docenti con mantenimento dei voti (30/30 e 29/30) conseguiti nei due moduli.
- **Biologia Applicata** (4 cfu, BIO/13, 30/30) per **Antropologia molecolare** (6 cfu, BIO/08) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (30/30).
- **Complementi di Fisica I** (4 cfu, FIS/01, 30/30) e **Complementi di Fisica II** (4 cfu, FIS/01, 27/30) per **Complementi di Fisica** (6 cfu, FIS/01, 28/30)
- **Chimica Fisica Applicata** (4 cfu, CHIM/02, 27/30) per **Chimica Fisica Applicata con laboratorio** (6 cfu, CHIM/02) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (27/30).
- **Laboratorio di Fisica** (4 cfu, FIS/01, 26/30) + **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (4 cfu, FIS/07, 26/30) per **Laboratorio di Fisica per i Beni Culturali** (9 cfu, FIS/07, 26/30) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 1 cfu su argomenti da concordare col docente.
- **Fisica Tecnica Ambientale** (4 cfu, ING-IND11, 29/30) per **Fisica Tecnica Ambientale** (6 cfu, ING-IND11) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente, con mantenimento del voto (29/30).
- **Litologia e Geologia Applicate** (4 cfu, GEO/05, 26/30) per **Litologia e Geologia Applicate** (6 cfu, GEO/05) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente, con mantenimento del voto (26/30) .
- **Laboratorio di Chimica per i Beni Culturali** (4 cfu, CHIM/01, 27/30) per **Chimica per i Beni Culturali con Laboratorio di** (6 cfu, CHIM/12) subordinatamente all'esito positivo di colloquio integrativo da 2 cfu su argomenti da concordare col docente con mantenimento del voto (27/30).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda tutte le attività sostenute e non riconosciute nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirle nel suo piano di studio come attività a scelta autonoma e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

4. Pratiche studenti

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti domande di tirocinio di Laurea Triennale (LT):

Studente	Tutore Univ.	Tutore Aziendale
Chiara Ruberto	Brunella Perito	Tirocinio interno

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti domande di aggiunta di un secondo correlatore:

Daniele Pipitone chiede l'aggiunta del secondo correlatore per la sua tesi di laurea specialistica nella persona della Dott.ssa Ilaria Bonaduce con il benestare del relatore a causa dell'impegno fondamentale che la Dott.ssa Bonaduce sta approfondendo nel progetto di tesi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Mariangela Potenza chiede l'aggiunta del secondo correlatore per la sua tesi di laurea specialistica nella persona della Dott.ssa Giuseppina Sabatino con il benestare del relatore a causa dell'impegno fondamentale che la Dott.ssa Sabatino sta approfondendo nel progetto di tesi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente ricorda che comunque solo uno dei correlatori sarà formalmente presente nella Commissione di Laurea e l'altro sarà solamente invitato.

Il Presidente comunica che è necessario procedere alla rettifica di una delibera precedentemente presa che riguarda la studentessa Roberta Parisi.

Roberta PARISI: chiede il riconoscimento di attività professionale da 10 cfu presentando documentazione attestante partecipazione ad attività lavorativa presso ditta Mariani Bruna- conservazione e restauro dei beni culturali. Il Presidente illustra la documentazione dalla quale emergono attività formative di tipo teorico e pratico sicuramente attinenti agli obiettivi formativi del corso di laurea. Quanto al numero di ore totali e alla qualificazione della struttura presso la quale l'attività lavorativa è stata svolta, questi vengono giudicati in accordo a quanto previsto dal regolamento del CdL. Il Presidente mette pertanto in votazione la convalida di cui sopra.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Cristina FORNACELLI: chiede il riconoscimento di attività professionale da 10 cfu presentando documentazione attestante partecipazione ad attività lavorativa presso il Victoria and Albert Museum di Londra. Il Presidente illustra la documentazione dalla quale emergono attività formative di tipo teorico e pratico sicuramente attinenti agli obiettivi formativi del corso di laurea. Quanto al numero di ore totale e alla qualificazione della struttura presso la quale l'attività lavorativa è stata svolta, questi vengono giudicati in accordo a quanto previsto dal regolamento del CdL. Il Presidente mette pertanto in votazione la convalida di cui sopra.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Valentina PARRETTI: in possesso della Economia e Management conseguita presso l'Università di Siena chiede di essere immatricolata per l'anno accademico 2009/2010 al corso di laurea Tecnologie per la Conservazione e il Restauro e chiede l'abbreviazione di

corso. Valutato il certificato degli esami sostenuti nella carriera pregressa, il Presidente propone l'ammissione al I anno con la dispensa dal sostenere i seguenti esami:

- ✓ Inglese 3 cfu avendo già sostenuto nella carriera pregressa Idoneità interna di lingua inglese (6 cfu);
- ✓ Matematica 9 cfu avendo già sostenuto nella carriera pregressa Matematica Generale (9 cfu);
- ✓ Elementi di informatica 3 cfu avendo già sostenuto nella carriera pregressa Informatica (5 cfu).

Per quanto riguarda tutti gli altri esami sostenuti e non riconosciuti nella presente delibera la studentessa potrà eventualmente inserirli nel suo piano di studi come attività a scelta autonoma (fino al raggiungimento di 12 cfu) e successivamente all'approvazione del medesimo chiederne la convalida.

Il Consiglio approva all'unanimità

5. Riesame annuale del percorso formativo laurea triennale

Il Presidente da' la parola al Prof. Dei, Presidente del GAV, per illustrare il punto all'OdG. Anzitutto il Presidente del GAV ricorda la necessita' dell'adempimento formale che si sintetizza nella seguente proposta di delibera:

"Il Consiglio di CdL in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro (L-43 ex-DM270), della Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Firenze, dichiara l'intenzione di procedere nella applicazione all'interno della sua struttura del Sistema Qualità, da applicarsi secondo i requisiti del Modello CRUI, curandone l'aggiornamento in funzione delle strategie di miglioramento dei sistemi di gestione, per lo sviluppo di servizi sempre più aderenti alle aspettative ed esigenze delle diverse parti interessate (PI). Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base delle analisi dei risultati ottenuti nei precedenti anni accademici, discusse a livello dei singoli organi o commissioni competenti ed approvate infine in sede di Consiglio di Corso di Laurea. Le strategie di miglioramento vengono comunicate a tutte le PI attraverso i Verbali del Consiglio di CdL, delle singole Commissioni e attraverso la pagina web del CdL <http://www1.unifi.it/cltecre/mdswitch.html> I Docenti, gli Studenti e le altre PI, informati degli obiettivi del CdL in termini di qualità e di miglioramento continuo, si impegnano a partecipare, attraverso i diversi organi di gestione, al loro raggiungimento".

Il Consiglio approva all'unanimità

Quanto al processo di riesame del sistema di gestione del CdL previsto all'elemento A5 (Riesame) della dimensione A (Sistema di gestione) del RAV, da una ricognizione attenta operata dal GAV non emergono ad oggi particolari criticità e pertanto non si ravvisano azioni di miglioramento. Cio' anche in virtù del fatto che, in assenza di una verifica da parte dei valutatori dei RAV AA 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008, nonché dell'esito circa la risposta alle prescrizioni RAV 2004/2005 (trattasi di CdL posto nella cosiddetta III fase di valutazione andata ad un certo momento in *stand by*, quindi senza alcun *feedback* rispetto a quanto risposto alle prescrizioni e ai RAV comunque presentati alle scadenze richieste), la ridefinizione e/o revisione dei processi tramite i quali si gestisce il CdL e le opportunità di miglioramento individuate, e relative azioni intraprese sono state durante l'AA 2008/2009 congelate, anche in attesa di verificare l'andamento del nuovo percorso formativo ex-DM270 che ha avuto attivo nell'AA 2008/2009 solo il I anno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Quanto all'analisi dei risultati e alla definizione delle azioni di miglioramento legate ai risultati medesimi (dimensione E del RAV) il Presidente del GAV fa presente al Consiglio di avere ricevuto i dati statistici da analizzare da parte dell'Ufficio Centrale Servizi Statistici in data 6 Novembre 2009, ricorda altresì che nelle date 30 Ottobre, 5 e 12 Novembre si sono svolti gli incontri collegiali dei GAV della Facoltà per la compilazione dei RAV AA 2008/2009 e che la scadenza per la presentazione dei RAV è il 30.11.2009. Tenuto conto che il RAV doveva essere in realtà pronto una settimana prima, ossia per la data del presente Consiglio, il Presidente del GAV comunica che è stato tecnicamente impossibile procedere alla valutazione ed analisi dei dati statistici, alla conseguente discussione delle eventuali azioni di miglioramento da intraprendere. Propone al Consiglio di rimandare l'analisi e la discussione di cui sopra al primo CdL e CDP del 2010 dando incarico al Dott. Luca Rosi, Membro del GAV di elaborare i dati e di relazionare nelle suddette due riunioni che si propone di tenere congiuntamente.

Il Consiglio approva all'unanimità

6. Approvazione RAV

Il Presidente dà la parola al Prof. Dei, Presidente del GAV, per illustrare nei dettagli il RAV che, una volta inoltrato alla CRUI, sarà successivamente inviato per via telematica a tutti i componenti del CdL e della CDP a cura del Presidente del CdL. Il Presidente del GAV illustra misura per misura, elemento per elemento, punto per punto l'intero RAV con l'ausilio del videoproiettore specificando le informazioni immesse. Su ogni elemento e su ogni punto di ciascun elemento il Presidente del GAV illustra il RAV come segue, specificando che punti di forza e di debolezza di ogni punto/elemento saranno schematicamente illustrati al termine dell'esposizione del RAV mediante una tabella che li individua misura per misura.

ELEMENTO A1 – IMPEGNO AD UNA GESTIONE PER LA QUALITÀ. La delibera e' stata assunta al punto precedente all'OdG.

ELEMENTO A2 – PROCESSI PER LA GESTIONE DEL CDS E DOCUMENTAZIONE. Il Presidente del GAV illustra i vari processi per la gestione del CdS, la loro sequenza e le interazioni illustrando nei dettagli la Tabella A.2.1 del RAV, illustra altresì le azioni di coordinamento tra i processi per la gestione del CdS e i processi per la gestione della struttura di appartenenza, la documentazione utilizzata per la gestione dei processi identificati e le relative modalità di gestione. Fa presente che non si rilevano criticità e il Consiglio ne prende atto.

ELEMENTO A3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA. Il Presidente del GAV mostra l'assegnazione e l'assunzione delle responsabilità per tutti i processi tramite i quali si gestisce il CdS e la definizione dei legami di relazione e di dipendenza fra le diverse posizioni di responsabilità, facendo anche riferimento esplicito alla Tabella A.3.3 - Matrice delle responsabilità per i processi ed i sottoprocessi identificati e al coordinamento tra i processi decisionali del CdS e quelli della struttura di appartenenza. Coglie l'occasione per confermare nelle varie sedute degli Organi preposti e' stato possibile verificare ed accertare le responsabilità di cui sopra.

ELEMENTO A4 – COMUNICAZIONE. Il Presidente del GAV illustra le modalità di comunicazione verso le Parti Interessate (PI) e le modalità di verifica dell'efficacia della comunicazione.

ELEMENTO A5 – RIESAME. Il Presidente del GAV fa presente quanto precedentemente

deliberato ossia, "Quanto al processo di riesame del sistema di gestione del CdL previsto all'elemento A5 (Riesame) della dimensione A (Sistema di gestione) del RAV, da una ricognizione attenta operata dal GAV non emergono ad oggi particolari criticità e pertanto non si ravvisano azioni di miglioramento. Ciò anche in virtù del fatto che, in assenza di una verifica da parte dei valutatori dei RAV AA 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008, nonché dell'esito circa la risposta alle prescrizioni RAV 2004/2005 (trattasi di CdL posto nella cosiddetta III fase di valutazione andata ad un certo momento in *stand by*, quindi senza alcun *feedback* rispetto a quanto risposto alle prescrizioni e ai RAV comunque presentati alle scadenze richieste), la ridefinizione e/o revisione dei processi tramite i quali si gestisce il CdL e le opportunità di miglioramento individuate, e relative azioni intraprese sono state durante l'AA 2008/2009 congelate, anche in attesa di verificare l'andamento del nuovo percorso formativo ex-DM270 che ha avuto attivo nell'AA 2008/2009 solo il I anno."

ELEMENTO B1 – ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE. Il Presidente del GAV illustra quali sono state le PI individuate, quali gli organismi o soggetti accademici che effettuano la consultazione, le modalità e periodicità della consultazione – entrando anche nel dettaglio PI per PI – e infine le esigenze delle PI.

ELEMENTO B2 – ORIENTAMENTI E INDIRIZZI GENERALI PER LA QUALITÀ DEL CDS (POLITICA PER LA QUALITÀ). Il Presidente del GAV mostra gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità – con particolare riferimento alle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio - coerenti con le esigenze delle PI scelti dal CdL, con particolare riferimento alle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio, alla coerenza delle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio con le esigenze formative delle PI, ad altri orientamenti e indirizzi generali relativi alla qualità e loro coerenza con le esigenze delle PI.

ELEMENTO B3 – OBIETTIVI PER LA QUALITÀ DEL CDS. Il Presidente del GAV ricorda quali sono gli obiettivi per la qualità che il CdL e la CDP hanno a suo tempo deliberato e che trovano adeguata documentazione nei verbali di questi due organi. In particolare, vengono ricordati gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, capacità e comportamenti, la coerenza degli obiettivi di apprendimento con le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio, il confronto con gli obiettivi di apprendimento di altri CdL della stessa tipologia. Il Presidente del GAV ricorda altresì che il Diploma Supplement dovrà ovviamente concordare con gli obiettivi di cui sopra calati nelle varie discipline.

ELEMENTO C1 – PERSONALE DOCENTE E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'APPRENDIMENTO. Il Presidente del GAV illustra i criteri per la determinazione delle esigenze e/o la valutazione dell'adeguatezza e modalità per la messa a disposizione di personale docente, la disponibilità, competenza e adeguatezza del personale docente, le azioni per la formazione del personale docente, i criteri per la determinazione delle esigenze e/o la valutazione dell'adeguatezza e modalità per la messa a disposizione di personale di supporto alla didattica e all'apprendimento, la disponibilità, competenza e adeguatezza del personale di supporto alla didattica e all'apprendimento e le azioni per la formazione del personale di supporto alla didattica e all'apprendimento.

ELEMENTO C2 – PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO. Il Presidente del GAV illustra i criteri analoghi a quanto sopra per il personale tecnico-amministrativo.

ELEMENTO C3 – INFRASTRUTTURE. Il Presidente del GAV illustra i criteri per la determinazione delle esigenze e/o la valutazione dell'adeguatezza e modalità per la messa a disposizione di infrastrutture fisiche, la disponibilità e adeguatezza di aule o sale studio, la disponibilità e adeguatezza di laboratori e relative attrezzature, la disponibilità e adeguatezza di aule informatiche e relative dotazioni (hardware e software) e infine la disponibilità e adeguatezza di biblioteche e relative dotazioni.

ELEMENTO C4 – RISORSE FINANZIARIE. Il Presidente del GAV illustra le esigenze, disponibilità e adeguatezza di risorse finanziarie, facendo presente che a parte il volano didattico in rapido decremento, le altre risorse sono garantite dall'Ateneo.

ELEMENTO C5 – RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI. Il Presidente del GAV illustra la presenza e adeguatezza di relazioni operative per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, nonché le relazioni operative per la promozione dell'internazionalizzazione, mostrando le tabelle per il CdL e per la Facoltà. Fa presente altresì che nonostante la giovane età del CdL e l'esistenza di un solo *link* con l'Università di Lisbona, ci sono già stati 3-4 studenti in uscita e 3 in ingresso, giudicando pertanto assai positiva l'esperienza di internazionalizzazione.

ELEMENTO C6 – SERVIZI DI CONTESTO. Il Presidente del GAV illustra l'organizzazione e la gestione, le attività svolte e la loro adeguatezza, il monitoraggio dell'efficacia e i relativi risultati, per ciascuno dei seguenti servizi: - segreteria studenti, - segreterie didattiche, - orientamento in ingresso, - assistenza in itinere, - relazioni esterne (per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno), - relazioni internazionali (per la mobilità degli studenti), - inserimento nel mondo del lavoro. Per ogni servizio vengono indicate nei dettagli le informazioni richieste dal RAV.

ELEMENTO D1 – PROGETTAZIONE. Il Presidente del GAV illustra le modalità di gestione del processo di progettazione del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa), le caratteristiche e le modalità di erogazione degli insegnamenti e delle altre attività, la coerenza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative con gli obiettivi di apprendimento, evidenziando i dettagli contenuti nella Tabella D 1.1 Coerenza del piano di studio con gli obiettivi di apprendimento.

ELEMENTO D2 – PIANIFICAZIONE. Il Presidente del GAV illustra le modalità di gestione del processo di pianificazione dello svolgimento delle attività formative e la pianificazione dello svolgimento delle attività formative e relativa adeguatezza.

ELEMENTO D3 – ACCESSO E GESTIONE DELLA CARRIERA DEGLI STUDENTI. Il Presidente del GAV illustra i requisiti per l'accesso al CdS e la relativa adeguatezza, le modalità di verifica del possesso dei requisiti per l'accesso al CdS, le procedure, i criteri e le norme per la gestione della carriera degli studenti e la relativa adeguatezza.

ELEMENTO D4 – MONITORAGGIO. Il Presidente del GAV illustra le modalità di monitoraggio dello svolgimento del processo formativo e i relativi risultati, le modalità di monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti e i relativi risultati mostrando la Tabella D4.1 Risultati del controllo dei voti finali delle prove di verifica dell'apprendimento del I anno ex-DM270 (aggiornata al 30.09.2009), la Tabella D4.1 Risultati del controllo dei voti finali delle prove di verifica dell'apprendimento del I, II e III anno ex-DM509 AA 2005/2006 e 2006/2007 e la Tabella D4.1 Risultati del controllo dei voti finali delle prove di verifica dell'apprendimento del I, II e III anno ex-DM509 AA 2006/2007 (aggiornamento) e 2007/2008.

ELEMENTO E1 – RISULTATI DEL CDS. Il Presidente del GAV illustra i risultati delle prove di verifica del possesso dei requisiti per l'accesso, i risultati relativi al numero e alla tipologia degli studenti in ingresso, i risultati relativi ai tassi di abbandono e progressione nella carriera, ai tempi di conseguimento del titolo di studio, i risultati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi nei CLM degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, l'opinione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e che si sono inseriti nel mondo del lavoro o che si sono iscritti nei CLM sulla formazione ricevuta, l'opinione dei datori di lavoro e dei CLM ai quali si sono iscritti per la prosecuzione degli studi sulla preparazione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio. Il Presidente del GAV fa presente che grazie alla predisposizione di vari questionari

i risultati sono ben documentabili a parte il *feedback* coi datori di lavoro e con gli studenti che non proseguono gli studi che e' di difficilissima acquisizione.

ELEMENTO E2 – ANALISI. Il Presidente del GAV fa presente che, essendo giunti i dati statistici il giorno 6 novembre u.s., mentre puo' illustrare sufficientemente bene le modalita' dell'analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS , non e' in grado di inserire nel RAV gli esiti, in quanto il tempo a disposizione fra l'acquisizione dei dati statistici e la data odierna, anche tenuto conto che nello stesso periodo il GAV doveva redigere il presente Rapporto, non ha consentito al GAV di svolgere quella stessa analisi dettagliata che si trova nel RAV relativo all'AA 2007/2008. il Presidente del GAV propone che l'elaborazione venga fatta nei prossimi due mesi e che si convochi un CdL a gennaio 2010 con punto all'OdG valutazione esiti analisi dati statistici. Propone altresì di incaricare il Dott. Luca Rosi, Membro del GAV che gia' lo scorso anno elaboro' i dati, di produrre la elaborazione e relazionare al CdL di gennaio 2010. Il Consiglio approva all'unanimita'.

ELEMENTO E3 – MIGLIORAMENTO. Il Presidente del GAV illustra le modalita' di gestione del processo di miglioramento, le opportunita' di miglioramento individuate e le relative azioni di miglioramento intraprese (vedi tabella sotto riportata). Presenta anche le modalita' di soluzione dei problemi che si presentano nella gestione dei processi che interessano il CdS, le azioni correttive e preventive.

Problemi individuati	Soluzione	Documentazione
Difficoltà nel raccordare la pagina web ad alcuni servizi di Ateneo (in particolare all'impiego di un nuovo motore di ricerca denominato Marsilius) segnalato dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo	La pagina web e' stata adeguata ad uno standard di Ateneo, migrato su un server di Ateneo e resa conforme a tutte la altre della Facolta' e dell'Ateneo	Verbale del CdL
Presenza di pochi link con cui effettuare scambi Erasmus segnalato dai Rappresentanti degli studenti in CdL e in CDP	Attivazione di nuovi link con Universita' straniere	Verbale CdL con relazione Delegato Erasmus
Distribuzione anomala dei cfu nel corso degli anni (51 cfu al I anno invece dei canonici 60) segnalato dai Rappresentanti degli studenti in CdL e in CDP	Riorganizzazione dei corsi anticipando al I anno il corso di Paleontologia da 6 cfu previsto originariamente al III anno	Verbale CdL sulla programmazione didattica aa 2009/2010
Problemi relativi alla mancata acquisizione da parte di un numero cospicuo di studenti dei cfu attribuiti a ciascun anno di corso rilevato dall'analisi dei dati statistici	Istituzione di questionari da compilare a cura degli studenti del II e III anno alla fine di aprile	Verballi CDP e CdL
Scarsa visibilita' della figura professionale nel mondo del lavoro segnalata dalle PI	Realizzazione della Mostra dei lavori di tesi Scientia ad Artem 14-19 ottobre 2009 Palagio di Parte Guelfa Firenze	Verbale CdL e sito web del CdL
Scarsa definizione dei requisiti per essere nominati Cultori dei settori scientifico-disciplinari segnalata da alcuni Docenti	Regolamento per la designazione di cultore di ssd	Verbale CdL

Il Presidente del GAV, al termine di questa illustrazione dettagliata del RAV, evidenzia i punti di forza e le aree da migliorare dimensione per dimensione, elemento per elemento, punto per punto che il GAV ha ravvisato che vengono schematicamente riassunte nella tabella in calce.

**PUNTI DI FORZA E AREE
DA MIGLIORARE
EVIDENZIATI NEL
RAPPORTO DI
AUTOVALUTAZIONE ***

DIMENSIONE	PUNTI DI FORZA	AREE DA MIGLIORARE/PUNTI DI DEBOLEZZA
A - SISTEMA DI GESTIONE	<p>L'impegno formale, ma anche sostanziale, per una gestione secondo criteri di qualità da parte di tutti i componenti del CdL acquisito e formalizzato nel 2007 per il CdL ex-DM509, stante la naturale evoluzione dal CdL ex-DM509 all'attuale ex-DM270, pur trovando formalizzazione nel novembre 2009, era di fatto acquisito da due anni.</p> <p>La gestione del CdL in accordo al Piano Qualità dell'Ateneo può contare sull'esperienza maturata nei quattro anni precedenti con le procedure di autovalutazione e riesame adottate per il CdL "genitore" ex-DM509.</p> <p>Nella gestione del CdL in accordo con il Piano della Qualità dell'Ateneo secondo i Modelli CRUI, in questo primo anno di attivazione del CdL secondo la riforma ex-DM270, è stato possibile far tesoro di tutti gli incontri di coordinamento, mostrando pertanto che si è intervenuti positivamente sull'area da migliorare individuata nel RAV 2006-2007 e che detto miglioramento ha trovato realizzazione concreta nel progetto di riforma del CdL in accordo al DM270.</p> <p>La documentazione utilizzata per la gestione dei processi identificati e' quella necessaria e sufficiente per la gestione medesima.</p> <p>L'assegnazione e assunzione delle responsabilità per tutti i processi tramite i quali si gestisce il CdS e la definizione dei legami di relazione e di dipendenza fra le diverse posizioni di responsabilità sono state ben acquisite durante questi ultimi anni di messa in qualità' del CdS.</p>	<p>Il processo di gestione secondo criteri di qualità di cui sopra assunto dal CdL in tempi recenti è in divenire, non a regime e pertanto in una fase che non lo rende ancora effettivo al 100 %. A ciò si aggiungano tutte le difficoltà connesse alla trasformazione DM509 verso DM270.</p> <p>Non si è ancora a regime nella gestione dei processi. In effetti il passaggio dai CdL ex-DM509 a quelli ex-DM270 ha comportato un rallentamento nella gestione dei processi in qualità.</p> <p>Far sì che la sistematicità degli incontri di coordinamento resisi obbligatori per l'adeguamento ex-DM 270, resti un patrimonio acquisito del CdS.</p> <p>Le relative modalità di gestione sono in alcuni casi da migliorare (es. passaggio da verbalizzazione cartacea a verbalizzazione on-line degli esami di profitto).</p> <p>Manca ancora un coordinamento efficace fra le diverse posizioni di responsabilità al fine di garantire un'efficiente funzionalità dei vari processi e sottoprocessi.</p>

	<p>Il coordinamento tra i processi decisionali del CdS e quelli della struttura di appartenenza sono bagaglio assai consolidato nel tempo, indipendentemente dalla procedura di messa in qualità'.</p> <p>La diffusione delle informazioni sul CdS ha raggiunto efficacia più che soddisfacente.</p> <p>La comunicazione verso le PI ha assunto i connotati di una reale attività periodica, non più sporadica e demandata al caso o a singole iniziative.</p> <p>Il forte ricorso alla comunicazione telematica e l'uso del sito web quale strumento di comunicazione capillare verso le PI interne al CdL.</p> <p>Il riesame è divenuto attività essenziale del CdL e della CdP e viene effettuato con cadenza annuale e partecipazione attiva di tutti i componenti del CdL e della CdP.</p> <p>La messa a punto della revisione dei processi tramite i quali si gestisce il CdS con l'azione del riesame a cadenza annuale.</p>	<p>Non si segnalano.</p> <p>La mancanza di una <i>mailing list</i> ufficiale degli studenti iscritti che possa consentire la trasmissione di informazioni in tempo reale a tutti gli studenti.</p> <p>La difficoltà di comunicare con il mondo del lavoro in modo efficace.</p> <p>La comunicazione esterna verso le parti interessate, talvolta difficili da raggiungere e soprattutto da coinvolgere nel processo di gestione del CdL.</p> <p>La difficoltà di gestire il riesame in termini di raccordo con le effettive possibilità di azioni di miglioramento che spesso andrebbero coordinate con struttura sovra-CdS.</p> <p>Far sì che il riesame dei processi di gestione coinvolga maggiormente il CdL, la CdP nel suo complesso, nonché il CI e più in generale le PI e superare l'impasse dovuta all'arresto della procedura della valutazione che ha un po' bloccato l'individuazione di opportunità di miglioramento e la conseguente progettazione di azioni <i>ad hoc</i>.</p>
B - ESIGENZE E OBIETTIVI	<p>L'individuazione di un numero cospicuo di PI tutte molto legate al profilo professionale oggetti della formazione da parte del CdS.</p> <p>Gli organismi o soggetti accademici che effettuano la consultazione, le modalità e le periodicità della consultazione sono ad oggi non solo ben normati ma positivamente in atto.</p> <p>Le esigenze delle PI sono individuate in modo più che soddisfacente.</p> <p>Le prospettive per le quali preparare</p>	<p>Non si segnalano.</p> <p>La difficoltà di mantenere i livelli di periodicità previsti soprattutto con alcune PI.</p> <p>La grossa difficoltà a connettere in modo sostanziale le esigenze di alcune PI (es. Soprintendenze) al profilo professionale oggetto della formazione del CdS.</p> <p>La forte discrepanza fra le esigenze</p>

	<p>gli studenti in relazione alle esigenze delle PI sono ben delineate e sufficientemente ancorate alla realtà del mercato (nel caso di mercato del lavoro, ovviamente) e gli orientamenti e gli indirizzi generali relativi alla qualità hanno trovato realizzazione concreta nel processo di revisione dal DM509 al DM270.</p> <p>Gli obiettivi per la qualità - con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze (sapere), capacità (saper fare) e comportamenti (saper essere) attesi nello studente alla fine del processo formativo - coerenti con gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità sono stati ben definiti ed acquisiti dall'intero corpo docente.</p>	<p>indicate dalle PI per le quali si individuano prospettive e percorsi formativi e l'effettiva ricettività del mondo del lavoro e la difficoltà di individuare correttivi in relazione agli abbandoni, ai tempi medi di conseguimento del titolo e alla acquisizione di un consistente numero di cfu per anno.</p> <p>La difficoltà registrata nel definire indicatori di misura in grado di rendere verificabile in modo quantitativo gli obiettivi per la qualità del CdS.</p>
C - RISORSE	<p>Il personale docente delle discipline scientifiche, così come il personale di supporto alla didattica e all'apprendimento è ben adeguato agli obiettivi di formazione.</p> <p>Il personale tecnico-amministrativo è adeguato agli obiettivi di formazione.</p> <p>Quasi tutte le infrastrutture sono ben adeguate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.</p> <p>La parte più cospicua delle risorse finanziarie, essendo garantita dall'Ateneo, non crea problemi di sorta al CdS.</p> <p>Avere un cospicuo gruppo di ditte/enti con i quali oramai da anni è</p>	<p>Per il personale docente relativo alle discipline umanistiche e tecnologiche si evidenzia la presenza di un eccessivo ricorso ai contratti esterni.</p> <p>Alcune unità di personale non risultano stabilmente in organico e possono rendere difficile la programmazione delle attività su scale di tempi medio-lunghi.</p> <p>Il laboratorio di mineralogia, per ubicazione e scarsità di postazioni, appare inadeguato ai due laboratori che ospita. La ristrutturazione del plesso di via Gino Capponi, 9 in corso potrebbe sanare questa deficienza. Non esiste uno spazio studio dedicato agli studenti del CdS bensì devono usare quelli di plessi per lo più dedicati ad altri CdS.</p> <p>La parte di risorse per il cosiddetto "volano didattico" risulta assai esigua e crea non pochi problemi per la sussistenza dei laboratori in relazione a tutti gli acquisti di "consumabili", anche in relazione alla drastica riduzione dell'ultimo anno. Ciò è particolarmente grave nella misura in cui le PI sembrano apprezzare il progetto formativo come documentato del numero notevole di adesioni del mondo esterno alla ospitalità di tirocinanti.</p> <p>Impossibilità a far svolgere a tutti gli studenti tirocini esterni per la</p>

	<p>in corso un proficuo rapporto di collaborazione per gli stages.</p> <p>Tenuto conto della giovane età del CdL, aver già avuto tre scambi in ingresso e tre in uscita con un solo link attivo è un buon risultato.</p> <p>L'organizzazione e gestione, le attività svolte e la loro adeguatezza, il monitoraggio dell'efficacia e relativi risultati, per i vari servizi risultano ben adeguati al conseguimento degli obiettivi.</p>	<p>consistenza delle Ditte (spesso individuali o con n.ro dipendenti inferiore a 4) per le quali non è concesso di ospitare più di uno studente alla volta.</p> <p>Difficoltà a individuare links con Università straniere che abbiano percorsi di studio simili.</p> <p>Per la questione dell'inserimento del mondo del lavoro, al di là delle iniziative generali sopra ricordate, si segnalano notevoli difficoltà nel seguire i laureati nei tre anni susseguenti al conseguimento della laurea e analogo problema si registra nel monitoraggio del feedback con i datori di lavoro.</p>
D - PROCESSO FORMATIVO	<p>Le modalità di gestione del processo di progettazione del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative sono soddisfacenti in relazione agli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Le modalità di gestione del processo di progettazione del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative sono soddisfacenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. Presenza di tutte le informazioni in pagina web del CdL; esistenza di un coordinamento corsi istituzionalizzato; organizzazione di un piano di studio obbligatorio per tutti diviso in anni di corso che facilita l'apprendimento dello studente.</p> <p>Il nuovo assetto del CdL in seguito alla riforma ex-DM270 ha cercato di dare maggiore coerenza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative con gli obiettivi di apprendimento, eliminando discipline meno attinenti agli obiettivi di apprendimento e potenziando, viceversa, le discipline (scientifiche) più rispondenti agli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Le modalità di gestione del processo di pianificazione dello svolgimento delle attività formative coinvolgono</p>	<p>La progettazione del piano di studio soffre di un certo scollamento fra le attività formative di tipo scientifico e quelle di tipo storico artistico ed architettonico, essendo tutti i docenti di queste discipline o a contratto esterno o provenienti da altre Facoltà.</p> <p>La progettazione del piano di studio soffre di un certo scollamento fra le attività formative di tipo scientifico e quelle di tipo storico artistico ed architettonico, essendo tutti i docenti di queste discipline o a contratto esterno o provenienti da altre Facoltà.</p> <p>Alcuni obiettivi di apprendimento sono realizzati simultaneamente da discipline scientifiche e discipline umanistiche e/o tecnologiche. Si evidenzia ancora una difficoltà di integrazione fra queste tipologie di discipline nel raggiungere gli obiettivi prefissati.</p> <p>Non si segnalano.</p>

	<p>fortemente gli studenti sai nel CdL che nella CDP.</p> <p>La pianificazione dello svolgimento delle attività formative e' giudicata piu' che soddisfacente, cosi' come si evince dai questionari di fine corso di laurea.</p> <p>La realizzazione oramai consolidata negli anni di questo test consente di conoscere in partenza, ciascun anno, il livello di preparazione delle matricole e di organizzare in conseguenza sia le attivita' di tutorato che lo stessa cadenza da imprimere ai corsi.</p> <p>Le procedure, i criteri e le norme per la gestione della carriera degli studenti sono stabiliti e resi trasparenti sul regolamento didattico del CdL, sul sito web e attraverso specifiche delibere del CdL e della CDP.</p> <p>Analisi sistematica degli esiti della consultazione con verbalizzazione e interventi successivi.</p> <p>Inizio analisi sistematica dei risultati statistici provenienti dal CSIAF.</p>	<p>Non si segnalano.</p> <p>La difficolta' del test nazionale forse non troppo aderente agli effettivi requisiti per un CdL che e' abbastanza sui generis nell'ambito delle Facolta' di Scienze MFN.</p> <p>La difficolta' ad acquisire valutazioni <i>in itinere</i> che non hanno mostrato mai particolari criticita', laddove invece la valutazione <i>ex-post</i> ne mostra.</p> <p>Difficolta', talvolta, ad intervenire su questi processi per carenza di strumenti normativi.</p> <p>Analisi statistica dei dati con storia ad oggi ancora breve e difficolta' relative al fatto che il nuovo ordinamento ex-DM270 e' partito nell'anno 2008/2009 con l'attivazione del solo I anno.</p>
E - RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO	<p>La possibilita' di avere dati statistici ogni anno fortemente articolati per numero e tipologia degli studenti in ingresso.</p> <p>I dati statistici relativi alle carriere degli studenti sono vari e ben articolati.</p> <p>Capacita' di seguire il giudizio degli studenti che proseguono nel percorso magistrale grazie ai questionari messi a punto che gli studenti laureandi triennali devono obbligatoriamente compilare.</p> <p>L'analisi viene effettuata su dati statistici significativi e ben articolati.</p>	<p>La difficolta' di intervenire con politiche adeguate, una volta analizzati i dati di cui sopra.</p> <p>Detti dati pervengono troppo a ridosso della riunione dedicata all'analisi degli stessi, al riesame e all'approvazione del RAV.</p> <p>La mancanza al momento di dati statisticamente significativi e l'impossibilita' di obbligare a rispondere gli studenti che non proseguono nel percorso magistrale; inoltre la lista laureati non risulta ancora completa e vi e' un'estrema difficolta' nel raggiungere i laureati inseriti nel mondo del lavoro e ancor piu' i datori di lavoro.</p> <p>Non e' automatico intervenire in modo incisivo a livello di CdS su problemi abbastanza complessi, tipici</p>

	<p>Il processo di miglioramento viene gestito con continuit� e seguito dal CdL e dalla CDP con particolare attenzione.</p> <p>Le opportunit� di miglioramento sono state ben individuate e le azioni sono state intraprese con assoluta tempestivit�.</p> <p>Le modalit� di gestione dei problemi che si presentano nella gestione dei processi che interessano il CdS sono ben delineate.</p>	<p>dell'Universit� italiana, quali elevati tassi di abbandono, carriere particolarmente lente e difficolt� a conseguire i cfu previsti nei piani di studio.</p> <p>Il processo di miglioramento potrebbe essere pi� efficace coinvolgendo maggiormente studenti e docenti in quanto CdL e CDP potrebbero non essere sufficientemente rappresentativi a causa delle assenze, magari passando da una riunione per anno dedicata a questo tema a due riunioni a cadenza semestrale.</p> <p>Non si segnalano.</p> <p>Non � stata ancora avviata un'attivit� formalizzata quanto ad azioni correttive e preventive.</p>
--	--	--

Dopo questa illustrazione si apre un ampio dibattito nel quale intervengono praticamente tutti i Membri del CdL sottolineando vari punti del RAV e ringraziando il GAV e il suo Presidente per la preziosa opera svolta. Al termine degli interventi il Presidente del CdL mette in votazione il RAV.

Il Consiglio approva all'unanimit .

Il Presidente del CdL comunica che il RAV, una volta trasmesso alla CRUI, sar  inoltrato a tutti i Membri del CdL e della CDP.

7. Varie ed eventuali

Non ve ne sono.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30.

Il Segretario
(Prof. Luigi Dei)

Il Presidente
(Prof. Franco Lucarelli)